

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 23 maggio 2022 alle ore 11:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3.
In particolare risultano:

COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
PLATIS ANTONIO	Presente
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
SANTORO LUIGIA	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente
VERONESI MATTIA	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZAVATTI LAVINIA	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 50
ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA.
(QUORUM NON RAGGIUNTO)

Oggetto:

ELEZIONE DEL DIFENSORE CIVICO DELLA PROVINCIA DI MODENA.
(QUORUM NON RAGGIUNTO)

L'art. 11 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, conferisce alle Province la facoltà di prevedere nello Statuto, l'istituto del Difensore Civico, con compiti di garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione comunale o provinciale, il quale può segnalare, anche, di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini.

Lo statuto disciplina l'elezione, le prerogative ed i mezzi del difensore civico nonché i suoi rapporti con il consiglio provinciale.

Gli articoli dal 29 al 34 dello Statuto della Provincia di Modena disciplinano l'istituzione, la elezione, i poteri e le funzioni del Difensore Civico previsto ai sensi del citato art.11 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000; in particolare l'art.29, comma 1, prevede che "Il consiglio provinciale può inoltre deliberare convenzioni con i comuni del territorio per l'utilizzo del difensore civico della Provincia".

L'art.2 comma 186 Legge 191/2009 (come da ultimo modificato dall'articolo 1 comma 1 quater D.L. n.2/2010 convertito con Legge n.42/2010) ha soppresso la figura del Difensore civico comunale e ha stabilito che "Le funzioni del Difensore Civico Comunale possono essere attribuite, mediante apposita convenzione, al Difensore Civico della Provincia nel cui territorio rientra il relativo Comune. In tale caso il Difensore Civico provinciale assume la denominazione di Difensore Civico Territoriale ed è competente a garantire l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini".

La Provincia di Modena in attuazione delle previsioni statutarie, con Atto del Presidente n° 215 del 15 Dicembre 2021, ha avviato il procedimento di elezione del Difensore Civico, approvando l'avviso pubblico che definisce le informazioni e le modalità per la presentazione delle candidature. Nel medesimo atto, è stata ribadita la volontà di questa Provincia di promuovere la sottoscrizione di Convenzioni con i Comuni del territorio modenese, anche in forma associata, per lo svolgimento delle funzioni di Difensore Civico che in tali casi assume la denominazione di "Difensore Civico Territoriale".

Entro la data di scadenza fissata per il 14 Gennaio 2022 è pervenuta una sola candidatura, che è stata esaminata dalla commissione dei capigruppo in data **18 Marzo 2022** che nel valutare la candidatura ha posto particolare attenzione sul titolo di studio e sull'esperienza professionale, almeno decennale, nel settore giuridico- amministrativo.

Dalla discussione in Commissione Capigruppo è emersa l'unanime indicazione della Avv.ssa Patrizia Roli quale candidato idoneo a ricoprire con autorevolezza, imparzialità e indipendenza la carica di Difensore Civico provinciale.

Come da curriculum presentato, l'Avv.ssa Patrizia Roli ha una lunga ed importante esperienza nel ruolo di Difensore Civico, avendolo ricoperto sia in diversi Comuni della provincia, nonché presso la stessa Provincia di Modena.

Tali esperienze, sono state ritenute particolarmente idonee per lo svolgimento della funzione di Difesa Civica nell'ambito locale e che pertanto l'Avv.ssa Patrizia Roli risulta possedere tutti i requisiti di eleggibilità, compatibilità ed idoneità per ricoprire tale carica.

Si dà atto che la presente proposta nelle sedute del Consiglio provinciale del 8.4.22, prima votazione, e del 29.4.22, seconda votazione, non ha ottenuto il quorum necessario per la elezione del Difensore Civico, ai sensi dell'art. 29, comma 3, dello Statuto dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Dirigente responsabile dell'Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente atto.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Siamo alla terza votazione. Abbiamo la necessità di avere anche in questa votazione 10 voti favorevoli. So che alcuni Consiglieri hanno avuto modo di interloquire e se ci possono essere le condizioni, prima di mettere al voto, chiedo se c'è qualche intervento. Poi successivamente vediamo come procedere per il voto. Prego.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Premesso che secondo me è evidente che oggi non ci siano le condizioni per andare al voto sul Difensore Civico con un voto ampiamente positivo, però credo che sia utile contribuire al dibattito con un ordine del giorno che ho inviato poco fa e che è a disposizione di tutti i Consiglieri per trovare le migliori che si ritengono più opportune, che però tocca alcuni punti che secondo me sono fondamentali. Questi punti sono, uno, l'iter di nomina in generale che viene fatto dall'Ente, in quanto noi avevamo chiesto delle attenzioni e una particolare rilevanza pubblica, che in realtà in questa occasione non è stata fatta e anzi ricordo un po' il pasticcio di quando il sottoscritto aveva chiesto l'accesso agli atti, in cui era stato risposto che la pubblicità era stata fatta solo nel sito provinciale, e poi alla Capigruppo mi è stato detto che invece era stato fatto, cosa onestamente non vera, pubblicità sul sito di tutti i Difensori Civici d'Italia, cosa che in realtà non è avvenuta. Poi se mi smentite, volentieri, ma nell'accesso agli atti non mi è stato indicato questo percorso. Detto questo, c'è il tema di offrire un servizio e di volerlo offrire bene e in modo congruo. La figura è cambiata negli anni, il legislatore ha fatto interventi a favore di altre categorie specifiche che sono di particolare fragilità, e quindi il tema di unire uno sforzo programmatico di indirizzo da affidare al Difensore Civico, dove su moto proprio può approfondire determinate tematiche, penso alla disabilità, penso al rapporto con le Associazioni di riferimento dei soggetti più fragili, possa essere uno strumento valido per affrontare in modo più innovativo e più completo il tema.

POGGI FABIO - Consigliere

Grazie Presidente. Io per prima cosa credo che vada dato atto alle minoranze, spero plurale, di sicuro il Consigliere Platis della disponibilità. Credo che la richiesta che il Consigliere Platis fa sia assolutamente accettabile e da accogliere. La figura del Difensore Civico è una figura certamente consolidata, ma al tempo stesso sempre bisognosa di innovazioni. Fra l'altro proprio giovedì prossimo, fra tre giorni, in Consiglio Comunale abbiamo la relazione del Difensore Civico e ospiteremo anche la Dottoressa Vacchina, massimo esperto nazionale, anzi direi internazionale, sul tema del Difensore Civico, e parlando con lei per organizzare quell'incontro sono emersi davvero spunti importanti. Ne approfitto per far presente che, pur comprendendo e considerando assolutamente legittima la posizione tenuta dalle minoranze

fino adesso, questo ha portato a far sì che nel solo Comune di Modena abbiamo una dozzina di istanze del Difensore Civico in stand-by, fra quelle non chiuse l'anno scorso e quasi altrettanto anche già arrivate in questi primi mesi. Quindi auspico davvero da parte di tutte le minoranze lo sforzo e l'impegno per sbloccare questa situazione. Anche nello specifico credo che la mozione proposta dal Consigliere Platis sia accoglibile. Leggendo e rileggendola forse solo l'ultima frase va leggermente modificata perché sembrerebbe, mentre è vero che adesso non ci sono criteri per la valutazione, credo che la legge stessa garantisca l'indipendenza. Al Difensore Civico, quindi forse la frase finale va un po' cambiata perché, inserendo criteri per garantire l'indipendenza, sembrerebbe che adesso non ci sia. Invece ovviamente questo è per legge. Però, al di là di questo, penso che le sollecitazioni che arrivano dal Consigliere Platis, almeno dal mio punto di vista siano assolutamente recepirabili. Torno a dire, spero che davvero ci sia la disponibilità da parte di tutte le minoranze per poter sbloccare la situazione perché ce lo chiedono i cittadini.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Chiedo al Consigliere Platis se è disponibile a modificare l'ultimo capoverso dell'odg che ha inviato, dove va a eliminare o a modificare questa indipendenza, perché giustamente darebbe il senso che non ce l'hanno in realtà. Se è così chiedo alla Dottoressa Di Matteo come dobbiamo procedere.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Io sarei per non metterlo in votazione oggi così, nel senso che alla collega Santoro l'ho illustrato poco fa quando ho fatto il giro di telefonate, quindi secondo me bisogna che ogni gruppo faccia le sue valutazioni e poi, visto che tanto oggi non ci sono le condizioni per raggiungere la votazione, di rinviarla a quella successiva, dove magari arriva il contributo da parte di tutti.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

A questo punto i gruppi consiliari valuteranno questa proposta per il prossimo Consiglio. Metto quindi in votazione puramente l'elezione del Difensore Civico. Chiedo se c'è la volontà di fare il voto palese o se è richiesto il voto segreto. Se c'è volontà al voto palese, procediamo. Non vedo nessuno contrario, perciò direi di procedere con il voto palese. Metto in votazione l'elezione del Difensore Civico della Provincia di Modena. Non abbiamo raggiunto il voto, pertanto non è stato eletto il Difensore Civico.

Il Presidente dà atto che ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Regolamento del Consiglio, i Consiglieri presenti concordano unanimemente di procedere per voto palese, e invita i presenti a votare per alzata di mano la elezione del Difensore Civico nella persona dell'Avv.ssa Patrizia Roli.

Il presente atto viene votato come segue:

PRESENTI n. 10

FAVOREVOLI n. 7 (Presidente Tomei, Consiglieri Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni;)

ASTENUTI n. 3 (Consiglieri Santoro e Venturini
Consigliere Platis)

Per quanto precede,

Il Presidente dichiara che la proposta è stata votata ma non viene raggiunto il quorum previsto dall'art. 29, comma 3, dello Statuto dell'Ente, per la elezione del Difensore Civico Provinciale.

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di non eleggere il Difensore Civico Provinciale nella persona dell'Avv.ssa Patrizia Roli poiché, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29, comma 3, dello Statuto dell'Ente, non è stato raggiunto il quorum con la maggioranza dei tre quarti dei componenti del Consiglio.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA